



TRIBUNALE DI MESSINA

ORIGINALE

R.G. 5871/07
C.M. 27/26/07



Il G.L.

letti gli atti del procedimento ex art 700 c.p.c.n. 5871/2002 R.G.Aff. Cont.;
sciogliendo la riserva assunta all'udienza del 14.11.2007

OSSERVA

Con il presente ricorso l'O.S. istante lamenta l'illegittimità del verbale del 22.10.2007 con cui la Commissione Elettorale istituita presso l'Università di Messina ha, a maggioranza di voti, estromesso il personale in servizio presso il Policlinico con contratto di lavoro a tempo determinato dalla partecipazione alle imminenti elezioni per il rinnovo delle r.s.u..

Parte attorea assume, in particolare, che il provvedimento censurato, erroneamente influenzato dalla notazione < non rientrano fra gli aventi diritto al voto > apposta in calce all'atto di trasmissione del tabulato relativo ai dipendenti in servizio a tempo determinato a firma del capo settore gestione umane dell'A.P.U., abbia palesemente violato le disposizioni dell'accordo quadro in materia di elettorato attivo e passivo.

031891

Orbene, dalla lettura del verbale impugnato emerge che la risoluzione adottata a maggioranza è scaturita dal convincimento che l'estensione del voto ai lavoratori con rapporti a termine riguardi solo ed esclusivamente il personale già inserito nelle procedure di stabilizzazione e che, pertanto, non avendo il Policlinico Universitario avviato ancora tali procedure, stante il veto posto dall'Assessorato, il personale precario ivi utilizzato resti escluso da siffatta previsione contrattuale.

Non sembra, tuttavia, a parere di questo decidente, che tale convincimento sia stato condizionato dalla nota del capo settore sopra citata tant'è che antecedentemente alla sua emissione (v. verbale di seduta del 12.10.2007) alcuni membri della commissione già avevano manifestato perplessità sull'ammissione al voto dei dipendenti a tempo determinato dell'azienda ospedaliera sulla scorta di una nota dell'assessorato (nota prot n.3570 del 12.10.2007) con cui tale ente era stato invitato a sospendere immediatamente ogni procedura di stabilizzazione nonchè del fatto che ad analoga esclusione dall'elettorato attivo e passivo si era pervenuti per il personale precario del Policlinico di Palermo e tali due circostanze vengono nuovamente richiamate nel verbale del 22.10.2007 proprio per motivare la decisione della maggioranza.

Infra l'altro, pur prescindendo dalla carenza di prova su se e in che misura il deliberato della commissione sia stato influenzato dalla comunicazione del capo settore dell'A.P.U. deve, comunque, rilevarsi che quest'ultimo atto proviene da un soggetto privo dei poteri di legale rappresentanza dell'azienda e come tale della facoltà di impegnare all'esterno la volontà della stessa per cui anche ove fosse ravvisabile un'indebita interferenza sulla decisione dell'organo elettorale di essa non potrebbe essere tenuta a rispondere l'A.P.U.

Occorre, altresì, evidenziare che l'individuazione dell'elettorato attivo e passivo per la nomina delle r.s.u. è nell'accordo quadro rimesso all'esclusiva competenza della Commissione elettorale e non è seriamente sostenibile che i componenti di tal organo, tutti i rappresentanti sindacali e come tali presumibilmente esperti della normativa di settore, non fossero al corrente dell'inefficacia di qualsivoglia determinazione espressa al riguardo dalla parte datoriale.

Tali considerazioni, pur se incompatibili con la configurabilità dell'azienda come soggetto passivo della chiesto tutela d'urgenza, non rendono tuttavia, illegittima la su chiamata in causa risultando opportuna la sua partecipazione al giudizio come quella dell'università e al fine di evitare future contestazioni sulla regolarità dell'elezione delle r.s.u.

Quanto al fumus, atteso il carattere meramente interpretativo della questione oggetto della presente controversia, ai fini della sua risoluzione occorre muovere dal dato normativo di riferimento.

L'art 1 dell'accordo quadro d'integrazione dell'art 3 parte III dell'accordo collettivo quadro per la costituzione delle r.s.u. stabilisce testualmente al II co che *"nel comparti di contrattazione, con esclusione del comparto scuola, hanno altresì, diritto a votare i dipendenti in servizio con contratto di lavoro a tempo determinato il cui rapporto di lavoro è, anche a seguito di atto formale dell'amministrazione, prorogato ai sensi di legge o inserito nelle procedure di stabilizzazione alla data di inizio delle procedure elettorali (annuncio)"*.

Dal tenore letterale della previsione può agevolmente desumersi, come indica significativamente l'utilizzo cumulativo delle congiunzioni "e/o", che i due requisiti cui è condizionato l'accesso al voto per il personale precario e cioè il requisito dell'intervenuta proroga alla data di annuncio delle elezioni del rapporto a termine e il requisito dell'inserimento nelle procedure di stabilizzazione, sono posti in rapporto non di necessaria coesistenza ma di mera alternatività nel senso che è sufficiente la presenza anche solo uno di essi per l'estensione dell'elettorato.

Ne consegue che, pur non potendosi ritenere già avviato, sulla scorta delle comunicazioni dell'Assessorato, l'iter per la stabilizzazione nell'A.P.U. a differenza che nell'Università, tale circostanza non è di per sé risolutiva ai fini di causa residuando comunque la legittimazione a partecipare alle elezioni in capo a chi ha già ottenuto la proroga del contratto.

Dalla cerchia degli aventi diritto al voto restano però esclusi i dipendenti, come Di Pietro Rosalba, destinatari non di una proroga bensì di un rinnovo del contratto cioè della stipula di un nuovo contratto con soluzione di continuità rispetto a quello scaduto.

Quanto al periculum la sua sussistenza è insita nella lesione di rappresentatività che potrebbe derivare all'associazione ricorrente dall'illegittima estromissione di alcuni suoi iscritti dalle elezioni imminenti e dunque dall'alterazione irreversibile del risultato elettorale come tale insuscettibile di una riparazione per equivalente.

... conto della novità delle questioni trattate nonché della legittimità della vocativo in ius
... P.A.P.U. e dell'Università appare equo compensare le spese tra tutte le parti in causa

P.Q.M.

... alla Commissione elettorale istituita presso l'Università degli Studi di Messina di
... al voto nelle elezioni del 19-22 novembre 2007 per il rinnovo delle R.S.U. il personale
... dipendente dell'azienda ospedaliera "G. Martino" assunto in virtù di contratti di lavoro a tempo
... determinato per il quale, alla data di annuncio delle elezioni medesime (3.10.2007), sia già
... intervenuta la proroga del contratto.

Spese compensate.
Messina 19.11.2007

Il G.I.
Dott.ssa Alessandra Santalucia

IL CANCELLIERE SUPER
Maggiorilegale

Deposito in cancelleria
18 NOV. 2007

[Handwritten signature]

COPIA
Messina 19.11.07
Il Cancelliere
Dott. *[Handwritten signature]*

